

«VERSO NUOVI FUTURI» CON I GIOVANI AL CENTRO

Il progetto

■ Cultura, educazione, inclusione. In un'epoca di metamorfosi frenetiche, in cui la rapidità del cambiamento sembra sovrastare ogni cosa, la sinergia tra Banca Santa Giulia e Fondazione Soldano rappresenta un esempio virtuoso di come la collaborazione tra istituzioni possa fare la differenza per il territorio e, al contempo e simbioticamente, per le nuove generazioni.

Azioni concrete. Anche nel corso di questo 2024 ormai al capolinea, infatti, la progettualità condivisa messa a fuoco dall'istituto di credito bresciano e dalla Fondazione presieduta da Daniele Alberti ha saputo tradurre la propria visione in una serie di azioni concrete, capaci di avvicinare le nuove generazioni a percorsi di crescita personale e collettiva, connessi e contestualizzati appunto con il territorio nel quale hanno preso forma.

Tra gli highlights della stagione, il Festival LeXGiornate, andato in scena lo scorso settembre, è senz'altro stato il momento culminante di una stagione che - in linea con l'ethos della stessa Fondazione - si è proiettata «Verso nuovi futuri», in quanto rappresentazione simbolica di un'impe-

Valorizzare sempre più il ruolo centrale dei ragazzi nella costruzione di un domani migliore

gnone che guarda lontano. Daniela Grandi, vicepresidente di Banca Santa Giulia, sottolinea con chiarezza il valore di questa collaborazione: «Sostenere la cultura significa investire nella società. La cultura non è solo uno strumento di conoscenza, ma il terreno fertile da cui germogliano creatività e innovazione. È la chiave per dotare i giovani delle risorse necessarie ad affrontare le sfide della modernità con consapevolezza e spirito critico». Banca Santa Giulia non si limita al supporto economico: «Il nostro approccio è quello di un partner proattivo, che lavora per integrare la dimensione culturale con quella sociale ed economica del territorio. Attraverso il dialogo con la Fondazione Soldano,

contribuiamo a creare spazi e situazioni in cui i giovani possano esplorare, imparare e sperimentare, con l'obiettivo di prepararli non solo al futuro, ma anche a un presente che richiede capacità di lettura critica e creatività». «La nostra missione - prosegue Grandi - va dunque oltre il semplice sostegno ai progetti: vogliamo costruire un ponte tra il mondo della formazione e quello del lavoro, favorendo una maggiore

connessione tra scuola, cultura e impresa. È fondamentale che i giovani non vedano il territorio come un limite, ma come una risorsa da cui partire per sviluppare il proprio potenziale... Questa visione, saldamente radicata nel presente ma orientata al futuro, si traduce in un impegno costante: incrementare l'offerta culturale, esplorare nuovi linguaggi e strumenti, e immaginare progetti innovativi per coinvolgere un numero sempre maggiore di giovani. Un percorso che si alimenta di ambizione e consapevolezza, in una simbiosi virtuosa con Fondazione Soldano».

Visione. Destinata a sviluppi in prospettiva, anche e soprattutto in vista della stagione 2025 ormai alle porte: «Arte, cultura e formazione sono i veri motori di una società inclusiva e dinamica» guarda avanti Grandi.

«Come Banca Santa Giulia, crediamo che investire nelle nuove generazioni significhi investire nel futuro del nostro territorio e, in ultima analisi, del Paese. È un percorso che, lavorando in sinergia con Fondazione Soldano, intendiamo continuare, esplorando nuove modalità di intervento e valorizzando sempre più il ruolo centrale dei giovani nella costruzione di un domani migliore». //

Un esempio virtuoso di come la collaborazione tra istituzioni possa fare la differenza per il territorio



Entusiasmo. Migliaia i giovani che hanno partecipato agli eventi organizzati quest'anno



Vice presidente Banca Santa Giulia. Daniela Grandi



Presidente Fondazione Soldano. Daniele Alberti



Istituto di credito bresciano. Banca Santa Giulia in campo con Fondazione Soldano per i giovani

Fondazione Soldano: nuovi progetti e sfide



Sguardi. Un percorso che ha coinvolto oltre 50mila studenti

Futuro

■ Nuovi sguardi, nuovi progetti, nuove sfide. Al termine di una stagione 2024 straordinaria, Daniele Alberti - presidente della Fondazione Soldano e direttore artistico del Festival LeXGiornate - riflette sul bilan-

cio e le prospettive future, con uno sguardo alle sfide condivise con Banca Santa Giulia. In vista di un anno particolarmente significativo, nel quale il Festival taglierà il traguardo della ventesima edizione. «Il nostro obiettivo - osserva lo stesso Alberti - sarà continuare a promuovere un dialogo stimolante e virtuoso, con un'attenzio-

ne particolare alle nuove generazioni. L'idea è generare domande, non risposte, per sviluppare responsabilità e pensiero critico». Questo approccio ha trovato la sua dimensione anche nell'ultima edizione del Festival e nei numerosi format collaterali proposti negli scorsi mesi.

«Ogni progetto ha tradotto la nostra visione in eventi di alto livello, che hanno coinvolto artisti di fama internazionale offrendo ai giovani strumenti per affrontare scelte consapevoli nella vita». Alberti sottolinea un'evoluzione significativa: «Il produttore culturale oggi non si limita a organizzare concerti, ma favorisce riflessioni sulle grandi sfide del nostro tempo. Il 2024 è stato un anno di analisi delle dinamiche attuali e future, grazie a contributi di musicisti, scienziati, scrittori e intellettuali. Abbiamo esplorato temi fondamentali come l'Agenda 2030, la legalità e la sostenibilità. Il Festival ha rappresentato il culmine di un percorso che ha coinvolto oltre 50mila studenti in dialoghi con figure di alto profilo: il Festival è tornato nelle scuole». //

L'ottima stagione 2024: prospettive ricche di eventi



Cultura e nuove generazioni. Grande partecipazione tra i giovani

Bilancio

■ Cultura e nuove generazioni: un dialogo virtuoso che ha coinvolto migliaia di studenti in un viaggio unico, tra format tematici innovativi e incontri con testimoni d'eccezione, per esplorare le grandi sfide del no-

stro tempo. Creatività, Sostenibilità, Legalità, Steam (Science technology engineering art mathematics), Food sono le parole chiave nonché le coordinate attorno a cui anche quest'anno ha preso forma l'intensa stagione targata Fondazione Soldano/Festival LeXGiornate, momento di approdo, quest'ultimo, dei temi sviluppati dalla

stessa Fondazione, in sinergia con il mondo della scuola nella volontà di aggiungere allo storico claim «La musica COME non l'avete mai vista» - il desiderio di portare «la musica DOVE non l'avete mai vista». Da «LeXGiornate Young» a «From Me to We» fino appunto ai molteplici percorsi inseriti nel Festival LeXGiornate; dall'appuntamento di apertura con Alessandro D'Avenia all'Istituto Cesare Arici passando per i momenti all'Istituto Pastori, al Cfp Canossa e al Liceo Fermi di Salò. Tutti gli eventi del Festival stati accompagnati e affiancati dalla presenza di moltissimi giovani studenti e studentesse. Prima ancora, proprio grazie anche a collaborazioni come quella con Banca Santa Giulia, le sinergie attivate da Fondazione Soldano si sono tradotte in un ventaglio di format, progetti e proposte che, come fatto entusiasticamente notare più volte dagli stessi studenti, «hanno lasciato un segno profondo nel nostro percorso di crescita personale, oltre che didattica e professionale. Sul presente e soprattutto sul futuro di tutti noi». //